



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

S.MATTEO

TO1A20000G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.MATTEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2025/01** del **04/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 2025/01*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 27** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 42** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 45** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Nichelino, situata nella Provincia di Torino e parte dell'area metropolitana torinese, è un comune di dimensioni medie con una popolazione di circa 46-48 mila abitanti distribuiti su una superficie di circa 20,6 km² e con un'elevata densità abitativa tipica dei comuni periurbani.

Il territorio, prossimo al capoluogo Torino (circa 8-11 km dal centro), presenta una struttura urbana consolidata con una rete di servizi, trasporti pubblici e infrastrutture che lo collegano alla rete metropolitana e alle comunità limitrofe.

Aspetti socio-demografici

- La popolazione del comune comprende un tessuto familiare variegato con un numero significativo di famiglie residenti, di cui molte con bambini in età prescolare e scolare, elemento di rilievo per l'offerta educativa territoriale.
- La struttura demografica mostra una presenza stabile di giovani e di nuclei con figli, sebbene l'indice di età media sia relativamente elevato rispetto ad altri contesti urbani.
- Una parte della popolazione è costituita da cittadini stranieri, segnando un contesto culturale e sociale plurale che richiede attenzione specifica alle dinamiche di inclusione e di integrazione.

Bisogni educativi e sociali

Il contesto di Nichelino presenta bisogni educativi correlati a diversi fattori:

1. Supporto alla conciliazione famiglia-lavoro: come in molti centri dell'area metropolitana, famiglie con genitori lavoratori necessitano di servizi educativi che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con un'offerta formativa che sia al tempo stesso affidabile e flessibile.
2. Inclusione e accoglienza delle diversità: la presenza di famiglie di diversa provenienza socio-culturale richiede strategie educative che promuovano la convivenza, la conoscenza reciproca e la valorizzazione delle identità individuali e culturali.
3. Promozione del benessere e sviluppo: i contesti urbani densi sottolineano la necessità di spazi e percorsi educativi che favoriscano la socializzazione, la relazione positiva e la crescita globale dei bambini, con particolare attenzione agli aspetti affettivi e relazionali.



4. Collegamento con i servizi del territorio: la scuola opera in un contesto ricco di realtà educative, culturali e sociali (servizi per l'infanzia, spazi pubblici, associazioni) che costituiscono risorse con cui favorire la rete educativa e progetti integrati.

Ruolo della scuola nel contesto territoriale

La Scuola dell'Infanzia San Matteo si inserisce in questo contesto come una realtà educativa che risponde ai bisogni formativi delle famiglie nichelinesi, ponendosi come punto di riferimento per la accoglienza, l'inclusione e la promozione dello sviluppo globale dei bambini. L'identità cattolica della scuola e l'adesione alla FISM si integrano con i valori della comunità locale e con l'offerta educativa più ampia del territorio, favorendo una continuità educativa significativa tra famiglia, scuola e comunità.

La scuola, in dialogo con le istituzioni, le famiglie e i servizi sociali e culturali presenti sul territorio, contribuisce alla costruzione di un sistema educativo integrato e di qualità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.MATTEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TO1A20000G
Indirizzo	VIA SAN MATTEO, 5 NICHELINO NICHELINO 10042 NICHELINO
Telefono	0116809154
Email	INFO@MATERNASANMATTEO.IT
Pec	S.MATTEO@PEC.IT

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia San Matteo di Nichelino è una scuola cattolica paritaria, aderente alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), che accoglie bambini dai 2 ai 6 anni e opera nel territorio come servizio educativo ispirato ai valori del Vangelo e della tradizione educativa cristiana.

La scuola pone al centro del proprio progetto educativo la persona del bambino, riconosciuta come unica e irripetibile, promuovendone lo sviluppo integrale nei suoi aspetti affettivi, relazionali, cognitivi, sociali e spirituali, nel rispetto dei tempi di crescita e delle potenzialità individuali.

L'identità cattolica della scuola si esprime attraverso uno stile educativo fondato su accoglienza, rispetto, solidarietà, dialogo e condivisione, favorendo un clima sereno e familiare. I valori cristiani orientano le scelte educative e didattiche, traducendosi in esperienze quotidiane di relazione, di cura dell'altro e di attenzione al bene comune.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

La Scuola dell'Infanzia San Matteo riconosce la famiglia come primo soggetto educativo e promuove una collaborazione costante e responsabile con i genitori, nella convinzione che la corresponsabilità educativa sia elemento fondamentale per il benessere e la crescita dei bambini.

Gli ambienti scolastici sono sicuri, accoglienti e adeguatamente organizzati per rispondere ai bisogni dei bambini, favorendo il gioco, l'esplorazione, la creatività e la socializzazione.

Il personale docente ed educativo, qualificato e in costante formazione, opera in modo collegiale, assicurando un'offerta formativa coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia, con i principi della scuola cattolica e con le linee guida della FISM.

La scuola promuove l'inclusione di tutti i bambini, valorizzando le diversità come risorsa e attivando percorsi educativi personalizzati e collaborazioni con i servizi del territorio, nel rispetto dei principi di uguaglianza e pari opportunità.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	8



Risorse professionali

Docenti	11
---------	----

Personale ATA	9
---------------	---

Approfondimento

Il personale attualmente è così suddiviso:

- 1 Coordinatrice Didattica
- 7 Insegnanti Infanzia
- 1 Insegnante di sostegno
- 1 Insegnante potenziamento
- 2 Educatrici Sezione Primavera
- 1 Segretaria
- 4 Addette pulizie
- 2 Addetti cucina



Aspetti generali

La Scuola dell'Infanzia San Matteo orienta le proprie scelte strategiche alla centralità del bambino e alla sua crescita integrale, in coerenza con l'identità di scuola cattolica e con i principi educativi della FISM.

La scuola promuove un ambiente educativo accogliente, inclusivo e sicuro, volto a favorire il benessere, la relazione e l'apprendimento attraverso il gioco, l'esperienza e la vita di sezione.

Particolare attenzione è riservata alla collaborazione con le famiglie, considerate partner fondamentali del progetto educativo, e alla continuità educativa con il territorio e con la scuola primaria.

Le scelte strategiche mirano inoltre alla qualità dell'offerta formativa, alla formazione continua del personale e alla valorizzazione delle diversità, affinché ogni bambino possa sentirsi accolto e accompagnato nel proprio percorso di crescita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo integrale del bambino potenziando le competenze di base in ambito comunicativo, relazionale e cognitivo, attraverso esperienze inclusive, partecipative e orientate all'autonomia.

Traguardo

I bambini sviluppano autonomia, capacità di comunicazione e collaborazione, curiosità e consapevolezza di sé, dimostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi in modo attivo e responsabile.

● Risultati scolastici

Priorità

- Favorire lo sviluppo dei prerequisiti fondamentali per il successo nella scuola primaria
- _ Allenare l'attenzione, la motricità; fine, le competenze logico-matematiche e le abilità; socio-relazionali.

Traguardo

Aumentare il numero di bambini che, al termine della scuola dell'infanzia, mostrano autonomia, capacità; attente, abilità; motorie e



competenze logico-matematiche adeguate alle attese, come rilevato nelle schede di passaggio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare il raccordo con la scuola primaria per garantire continuità; ed un passaggio armonico che favorisca buoni risultati futuri nelle prove standardizzate.

Traguardo

Realizzare attualmente attività strutturate di contabilità; e scambi osservativi con i docenti della primaria, al fine di assicurare prerequisiti solidi nelle aree linguistica e logico- matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze socio-emotive, capacità di cooperazione, autonomia personale e partecipazione attiva nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva dei bambini nelle attività; di gruppo, migliorando le abilità; di cooperazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni, osservate tramite protocolli condivisi.



● Risultati a distanza

Priorità

Favorire la continuità ed educativa e lo sviluppo dell'autonomia, della motivazione e delle competenze relazionali necessarie per un passaggio sereno alla scuola primaria.

Traguardo

I bambini affrontano con fiducia la nuova esperienza scolastica, mostrando autonomia, curiosità, capacità relazionali e atteggiamento positivo verso l'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Promuovere lo sviluppo integrale del bambino, favorendo la crescita affettiva, relazionale, cognitiva, sociale e spirituale.
- Sostenere il benessere emotivo e relazionale, aiutando i bambini a riconoscere e gestire le emozioni e a costruire relazioni positive con adulti e pari.
- Favorire l'autonomia personale, il rispetto delle regole condivise e la progressiva consapevolezza di sé.
- Valorizzare il gioco come principale strumento di apprendimento, stimolando curiosità, creatività ed esplorazione.
- Promuovere l'inclusione e il rispetto delle diversità, garantendo pari opportunità educative e valorizzando le differenze come risorsa.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche, attraverso l'ascolto, il dialogo, la narrazione e l'espressione.
- Educare ai valori della convivenza civile e cristiana, quali il rispetto, la solidarietà, la condivisione e la cura dell'altro.
- Favorire la continuità educativa con la famiglia, il territorio e la scuola primaria.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento dell'inclusione educativa

La scuola intende rafforzare le pratiche inclusive per rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni di tutti i bambini. Il percorso prevede una maggiore attenzione alla personalizzazione dei percorsi educativi, alla valorizzazione delle diversità e alla collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio, promuovendo un ambiente accogliente e rispettoso per ciascun bambino.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo integrale del bambino potenziando le competenze di base in ambito comunicativo, relazionale e cognitivo, attraverso esperienze inclusive, partecipative e orientate all'autonomia.

Traguardo

I bambini sviluppano autonomia, capacità di comunicazione e collaborazione, curiosità e consapevolezza di sé, dimostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi in modo attivo e responsabile.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare le strategie inclusive e la differenziazione didattica per rispondere ai diversi bisogni di sviluppo e di apprendimento dei bambini.

Attività calibrate sul profilo di ogni bambino, anche per bisogni specifici, ritmo di sviluppo e competenze socio-relazionali.

Favorire attività di piccolo gruppo per promuovere partecipazione, comunicazione e rispetto reciproco.

Preparare profili di passaggio completi e utili per i bambini con bisogni educativi speciali.

● Percorso n° 2: Avvio del servizio di micro-nido integrato (12-36 mesi)

La scuola si propone di ampliare la propria offerta educativa attraverso l'apertura di un servizio di micro-nido integrato rivolto ai bambini dai 12 ai 36 mesi, rispondendo ai bisogni emergenti delle famiglie del territorio. Il percorso mira a garantire continuità educativa, cura e benessere, in un ambiente sicuro e coerente con il progetto educativo della scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire la continuità ed educativa e lo sviluppo dell'autonomia, della motivazione e delle competenze relazionali necessarie per un passaggio sereno alla scuola primaria.

Traguardo

I bambini affrontano con fiducia la nuova esperienza scolastica, mostrando autonomia, curiosità, capacità relazionali e atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione educativa e didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e cognitive, attraverso attività strutturate e osservazioni sistematiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'organizzazione degli spazi e l'uso dei materiali per favorire autonomia, partecipazione attiva e interazioni positive.



Organizzare l'ambiente per favorire l'autonomia, esplorazione, giochi-sfida, angoli strutturati e attività di manipolazione.

Allestire ambienti ricchi di stimoli che favoriscano collaborazione, autonomia, linguaggio, creatività e pensiero logico.

Organizzare ambienti rassicuranti, accoglienti e strutturati, che favoriscano autonomia, collaborazione e sicurezza emotiva.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la condivisione di buone pratiche tra docenti.

Promuovere formazione dei docenti su didattica per competenze.

Promuovere formazione su educazione emotiva, gestione del comportamento, clima del gruppo inclusione.

● **Percorso n° 3: Potenziamento della lingua inglese e avvio del percorso bilingue**

La scuola intende potenziare l'insegnamento della lingua inglese, avviando gradualmente un percorso bilingue, attraverso attività ludiche, comunicative e quotidiane. L'obiettivo è favorire



un'esposizione naturale alla lingua, sviluppando competenze linguistiche in modo progressivo e rispettoso dei tempi di apprendimento dei bambini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare il raccordo con la scuola primaria per garantire continuità e un passaggio armonico che favorisca buoni risultati futuri nelle prove standardizzate.

Traguardo

Realizzare attualmente attività strutturate di contabilità e scambi osservativi con i docenti della primaria, al fine di assicurare prerequisiti solidi nelle aree linguistica e logico-matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

Potenziare la continuità con la scuola primaria e utilizzare in modo funzionale le schede di passaggio.

Condividere con i docenti della primaria osservazioni e documentazione sui punti di forza dei bambini.



Favorire una transizione serena nei passaggi tra sezioni e verso la scuola primaria, con attività di continuità orientate al benessere emotivo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formalizzare nel PTOF le pratiche di raccordo infanzia-primaria e definire un protocollo stabile di continuità.

Inserire nel PTOF linee di indirizzo dedicate al benessere del bambino, alla gestione dei conflitti e allo sviluppo socio-emotivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola dell'Infanzia San Matteo promuove un processo di innovazione educativa e organizzativa finalizzato a rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni dei bambini e delle famiglie del territorio, mantenendo salda la propria identità di scuola cattolica aderente alla FISM.

Tra i principali elementi di innovazione si evidenziano:

- Sviluppo di un modello educativo sempre più inclusivo, fondato sull'osservazione sistematica, sulla personalizzazione dei percorsi e sulla valorizzazione delle diversità, con pratiche didattiche attente ai bisogni educativi di ciascun bambino.
- Ampliamento dell'offerta educativa attraverso l'attivazione del micro-nido (12-36 mesi), che introduce un modello organizzativo orientato alla continuità 0-6 anni, favorendo un percorso educativo coerente, graduale e condiviso con le famiglie.
- Introduzione di un approccio bilingue nella pratica didattica quotidiana, con il potenziamento della lingua inglese attraverso attività ludiche, comunicative e routinarie, che favoriscono un apprendimento naturale e significativo.
- Rinnovamento delle pratiche didattiche, basate sull'apprendimento esperienziale, sul gioco, sulla relazione e sulla centralità del bambino, con attenzione al benessere emotivo e alla partecipazione attiva.
- Valorizzazione del lavoro collegiale e della formazione del personale, come leva strategica per l'innovazione continua e per la qualità dell'offerta formativa.

Arene di innovazione





LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola promuove un modello organizzativo fondato sulla leadership condivisa, sul lavoro collegiale e sulla corresponsabilità educativa. Sono definiti ruoli e funzioni specifiche a supporto dell'innovazione (coordinamento pedagogico, referenti per inclusione e lingue).

Le attività innovative sono sostenute attraverso risorse proprie, contributi delle famiglie, opportunità offerte dalla rete FISM e collaborazioni con enti del territorio.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche didattiche si basano su un approccio esperienziale e ludico, centrato sul bambino come protagonista attivo. L'innovazione si esprime attraverso la personalizzazione dei percorsi, l'attenzione all'inclusione, l'introduzione graduale della lingua inglese nella quotidianità e la continuità educativa 0-6 anni.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola investe nella formazione continua del personale, favorendo momenti di aggiornamento pedagogico, confronto collegiale e riflessione sulle pratiche educative. Le esperienze innovative vengono documentate e condivise come strumento di crescita professionale e di miglioramento della qualità educativa.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione assume una funzione formativa e orientativa, basata sull'osservazione sistematica dei bambini, sulla documentazione delle esperienze e sull'autovalutazione delle



pratiche educative. La scuola utilizza strumenti condivisi per monitorare lo sviluppo delle competenze, in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il curricolo è progettato in modo flessibile e integrato, valorizzando i campi di esperienza, il gioco e l'apprendimento non formale. L'innovazione riguarda l'introduzione di strumenti didattici diversificati, l'attenzione ai nuovi ambienti di apprendimento e l'integrazione tra esperienze scolastiche e contesto di vita del bambino.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola partecipa attivamente a reti educative, in particolare alla FISM, e collabora con famiglie, parrocchia, servizi educativi e sociali del territorio. Sono promossi strumenti di comunicazione e momenti di condivisione, favorendo la rendicontazione sociale e la trasparenza dell'azione educativa.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Gli spazi scolastici sono progettati e riorganizzati in modo flessibile, sicuro e funzionale, per sostenere il gioco, l'esplorazione e la relazione. La scuola utilizza in modo graduale strumenti digitali e tecnologici a supporto della documentazione e della comunicazione educativa.



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola valuta e, ove possibile, aderisce a iniziative, progetti e proposte formative promosse da enti nazionali, dalla FISM e da organismi di ricerca educativa, in coerenza con la propria identità e con le esigenze del contesto.

○ Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

La scuola promuove forme di flessibilità organizzativa e didattica, attraverso la progettazione educativa collegiale, l'organizzazione modulare delle attività e l'introduzione di nuovi servizi (micro-nido), nel rispetto dell'autonomia scolastica prevista dal DPR 275/99.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Aspetti generali

La Scuola dell'Infanzia San Matteo è un ambiente educativo accogliente e familiare, ispirato ai valori cristiani, in cui ogni bambino è accompagnato con cura e attenzione nel proprio percorso di crescita. L'offerta formativa mette al centro il benessere del bambino, valorizzando il gioco, la relazione e l'esperienza come strumenti fondamentali di apprendimento.

La scuola è organizzata in 7 sezioni di scuola dell'infanzia, di cui 6 eterogenee e 1 omogenea, ed è inoltre presente una Sezione Primavera che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi, favorendo una graduale e serena transizione verso la scuola dell'infanzia.

A partire dai 3 anni, è previsto un'ora settimanale di lingua inglese, proposta in modo ludico e naturale, con l'obiettivo di avviare progressivamente un percorso bilingue.

L'offerta educativa è arricchita da attività strutturate quali gioco e motricità, teatro e aikido, che sostengono lo sviluppo corporeo, espressivo ed emotivo dei bambini. Sono inoltre attivati laboratori pomeridiani rivolti ai bambini in uscita, con finalità propedeutiche alla scuola primaria, per accompagnare in modo graduale il passaggio al successivo ordine di scuola.

La scuola garantisce un servizio di mensa con cucina interna, che offre pasti freschi e curati, nel rispetto delle esigenze nutrizionali dei bambini. Gli spazi scolastici, puliti, sicuri e accoglienti, sono progettati per rispondere ai bisogni dell'infanzia e comprendono un cortile esterno attrezzato e in sicurezza, utilizzato per attività all'aperto e momenti di gioco.

In stretta collaborazione con le famiglie e con il territorio, la Scuola dell'Infanzia San Matteo propone un progetto educativo inclusivo e di qualità, attento alle esigenze di ogni bambino e orientato a sostenerlo con competenza e serenità nelle prime fondamentali tappe della crescita.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con orario ordinario dalle 8.30 alle 16.00, ed offre alle famiglie la possibilità di usufruire del servizio di pre-scuola dalle 7.00 alle 8.30 e del servizio di doposcuola dalle 16.00 alle 17.30, rispondendo così alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.





Curricolo di Istituto

S.MATTEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto della Scuola dell'Infanzia San Matteo è progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia, con l'identità di scuola cattolica e con le linee educative della FISM, ponendo al centro il bambino come protagonista attivo del proprio percorso di crescita.

Il curricolo è orientato allo sviluppo integrale della persona e promuove la crescita affettiva, relazionale, cognitiva, sociale e spirituale dei bambini, nel rispetto dei tempi, delle potenzialità e delle differenze individuali.

Ogni proposta educativa valorizza il gioco, l'esperienza, la relazione e la vita quotidiana come strumenti fondamentali di apprendimento.

I campi di esperienza

Il curricolo si articola attraverso i cinque campi di esperienza, che rappresentano gli ambiti entro i quali il bambino costruisce competenze, conoscenze e abilità:

- Il sé e l'altro

Favorisce lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle relazioni e dei valori della convivenza civile e cristiana, promuovendo il rispetto di sé, degli altri e delle regole condivise.

- Il corpo e il movimento

Sostiene la conoscenza e il controllo del proprio corpo, lo sviluppo motorio e il benessere



psicofisico, anche attraverso attività di gioco, motricità e discipline espressive.

- Immagini, suoni, colori

Promuove la creatività, l'espressione artistica, musicale e teatrale, offrendo occasioni per comunicare emozioni e vissuti attraverso linguaggi diversi.

- I discorsi e le parole

Favorisce lo sviluppo del linguaggio, della comunicazione e dell'ascolto, stimolando la narrazione, il dialogo e l'arricchimento lessicale; in questo ambito si colloca anche il potenziamento della lingua inglese a partire dai 3 anni.

- La conoscenza del mondo

Stimola la curiosità, l'osservazione e la scoperta dell'ambiente naturale, sociale e logico-matematico, attraverso esperienze concrete e significative.

Metodologia educativa

La progettazione didattica si fonda su:

- osservazione sistematica dei bambini;
- progettazione flessibile e condivisa;
- attività ludiche, laboratoriali ed esperienziali;
- personalizzazione dei percorsi educativi;
- attenzione all'inclusione e al benessere.

Il curricolo è attuato all'interno delle sezioni eterogenee e omogenee, nella Sezione Primavera e nei momenti di intersezione, favorendo la continuità educativa e lo sviluppo progressivo delle competenze.

Continuità educativa e valutazione

La scuola promuove la continuità educativa con la famiglia, con i servizi per l'infanzia e con la scuola primaria, accompagnando i bambini in modo graduale e sereno nel loro percorso di crescita.

La valutazione ha carattere formativo e si basa sull'osservazione, sulla documentazione delle esperienze e sulla riflessione collegiale, con l'obiettivo di sostenere e orientare lo sviluppo di ciascun



bambino.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio di lingua inglese

Attività settimanale di avvicinamento alla lingua inglese, proposta in modo ludico e comunicativo a partire dai 3 anni, attraverso giochi, canzoni, routine e semplici dialoghi. Area tematica: linguaggi, comunicazione, apertura interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere lo sviluppo integrale del bambino, favorendo la crescita affettiva, relazionale, cognitiva, sociale e spirituale.
- Valorizzare il gioco come principale strumento di apprendimento, stimolando curiosità, creatività ed esplorazione.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche, attraverso l'ascolto, il dialogo, la narrazione e l'espressione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo integrale del bambino potenziando le competenze di base in ambito comunicativo, relazionale e cognitivo, attraverso esperienze inclusive, partecipative e orientate all'autonomia.

Traguardo



I bambini sviluppano autonomia, capacità di comunicazione e collaborazione, curiosità e consapevolezza di sé, dimostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità; in contesti diversi in modo attivo e responsabile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze socio-emotive, capacità di cooperazione, autonomia personale e partecipazione attiva nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva dei bambini nelle attività di gruppo, migliorando le abilità di cooperazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni, osservate tramite protocolli condivisi.

Risultati attesi

Sviluppo della familiarità con una lingua straniera, miglioramento delle capacità di ascolto e comunicazione, aumento della curiosità e dell'apertura verso altre lingue e culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Attività di gioco e motricità

Percorsi di movimento strutturati e gioco motorio per favorire lo sviluppo corporeo, la coordinazione, il rispetto delle regole e il benessere psicofisico. Area tematica: corpo e movimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere lo sviluppo integrale del bambino, favorendo la crescita affettiva, relazionale, cognitiva, sociale e spirituale.
- Sostenere il benessere emotivo e relazionale, aiutando i bambini a riconoscere e gestire le emozioni e a costruire relazioni positive con adulti e pari.
- Favorire l'autonomia personale, il rispetto delle regole condivise e la progressiva consapevolezza di sé.
- Valorizzare il gioco come principale strumento di apprendimento, stimolando curiosità, creatività ed esplorazione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo integrale del bambino potenziando le competenze di base in ambito comunicativo, relazionale e cognitivo, attraverso esperienze inclusive, partecipative e orientate all'autonomia.

Traguardo

I bambini sviluppano autonomia, capacità di comunicazione e collaborazione, curiosità e consapevolezza di sé, dimostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi in modo attivo e responsabile.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze socio-emotive, capacità di cooperazione, autonomia personale e partecipazione attiva nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva dei bambini nelle attività di gruppo, migliorando le abilità di cooperazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni, osservate tramite protocolli condivisi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie, della consapevolezza corporea, dell'autocontrollo e della capacità di stare nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio teatrale

Attività espressive basate sul gioco teatrale, sul movimento e sulla narrazione, per favorire l'espressione delle emozioni e la comunicazione. Area tematica: linguaggi espressivi, emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sostenere il benessere emotivo e relazionale, aiutando i bambini a riconoscere e gestire le emozioni e a costruire relazioni positive con adulti e pari.



- Valorizzare il gioco come principale strumento di apprendimento, stimolando curiosità, creatività ed esplorazione.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche, attraverso l'ascolto, il dialogo, la narrazione e l'espressione.
- Educare ai valori della convivenza civile e cristiana, quali il rispetto, la solidarietà, la condivisione e la cura dell'altro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo integrale del bambino potenziando le competenze di base in ambito comunicativo, relazionale e cognitivo, attraverso esperienze inclusive, partecipative e orientate all'autonomia.

Traguardo

I bambini sviluppano autonomia, capacità di comunicazione e collaborazione, curiosità e consapevolezza di sé, dimostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità; in contesti diversi in modo attivo e responsabile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze socio-emotive, capacità di cooperazione, autonomia personale e partecipazione attiva nei diversi contesti educativi.

Traguardo



Incrementare la partecipazione attiva dei bambini nelle attività di gruppo, migliorando le abilità di cooperazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni, osservate tramite protocolli condivisi.

Risultati attesi

Maggiore capacità espressiva, sviluppo della fiducia in sé, miglioramento delle competenze relazionali e comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Attività di aikido educativo

Percorso educativo che utilizza l'aikido come strumento per sviluppare autocontrollo, rispetto delle regole, gestione delle emozioni e relazione con l'altro. Area tematica: educazione motoria e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sostenere il benessere emotivo e relazionale, aiutando i bambini a riconoscere e gestire le emozioni e a costruire relazioni positive con adulti e pari.
- Favorire l'autonomia personale, il rispetto delle regole condivise e la progressiva consapevolezza di sé.
- Educare ai valori della convivenza civile e cristiana, quali il rispetto, la solidarietà, la condivisione e la cura dell'altro.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo integrale del bambino potenziando le competenze di base in ambito comunicativo, relazionale e cognitivo, attraverso esperienze inclusive, partecipative e orientate all'autonomia.

Traguardo

I bambini sviluppano autonomia, capacità di comunicazione e collaborazione, curiosità e consapevolezza di sé, dimostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi in modo attivo e responsabile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze socio-emotive, capacità di cooperazione, autonomia personale e partecipazione attiva nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva dei bambini nelle attività di gruppo, migliorando le abilità di cooperazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni, osservate tramite protocolli condivisi.

Risultati attesi

Sviluppo dell'autodisciplina, del rispetto reciproco, della gestione delle emozioni e della sicurezza personale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Laboratori pomeridiani propedeutici alla scuola primaria

Laboratori pomeridiani rivolti ai bambini in uscita, finalizzati a sostenere l'autonomia, l'organizzazione, le competenze comunicative e logico-cognitive in vista della scuola primaria.
Area tematica: continuità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Favorire l'autonomia personale, il rispetto delle regole condivise e la progressiva consapevolezza di sé.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche, attraverso l'ascolto, il dialogo, la narrazione e l'espressione.
- Favorire la continuità educativa con la famiglia, il territorio e la scuola primaria.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo integrale del bambino potenziando le competenze di base in ambito comunicativo, relazionale e cognitivo, attraverso esperienze inclusive, partecipative e orientate all'autonomia.



Traguardo

I bambini sviluppano autonomia, capacità di comunicazione e collaborazione, curiosità e consapevolezza di sé, dimostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità; in contesti diversi in modo attivo e responsabile.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la continuità educativa e lo sviluppo dell'autonomia, della motivazione e delle competenze relazionali necessarie per un passaggio sereno alla scuola primaria.

Traguardo

I bambini affrontano con fiducia la nuova esperienza scolastica, mostrando autonomia, curiosità; capacità relazionali e atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

Risultati attesi

Passaggio sereno alla scuola primaria, maggiore sicurezza e consapevolezza delle proprie competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto di potenziamento – Rete Dislessia di Nichelino

La scuola aderisce alla Rete Dislessia di Nichelino e partecipa al progetto di rete rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Il progetto prevede attività di potenziamento



delle competenze di base (attenzione, linguaggio, abilità metafonologiche e prerequisiti dell'apprendimento) svolte nel corso dell'anno scolastico e la somministrazione di prove di osservazione e monitoraggio da parte delle insegnanti. Area tematica: inclusione, prevenzione e continuità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere lo sviluppo integrale del bambino, favorendo la crescita affettiva, relazionale, cognitiva, sociale e spirituale.
- Sostenere il benessere emotivo e relazionale, aiutando i bambini a riconoscere e gestire le emozioni e a costruire relazioni positive con adulti e pari.
- Promuovere l'inclusione e il rispetto delle diversità, garantendo pari opportunità educative e valorizzando le differenze come risorsa.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche, attraverso l'ascolto, il dialogo, la narrazione e l'espressione.
- Favorire la continuità educativa con la famiglia, il territorio e la scuola primaria.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo integrale del bambino potenziando le competenze di base in ambito comunicativo, relazionale e cognitivo, attraverso esperienze inclusive, partecipative e orientate all'autonomia.

Traguardo

I bambini sviluppano autonomia, capacità di comunicazione e collaborazione, curiosità e consapevolezza di sé, dimostrando di saper



utilizzare conoscenze e abilità; in contesti diversi in modo attivo e responsabile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze socio-emotive, capacità di cooperazione, autonomia personale e partecipazione attiva nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva dei bambini nelle attività di gruppo, migliorando le abilità di cooperazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni, osservate tramite protocolli condivisi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la continuità educativa e lo sviluppo dell'autonomia, della motivazione e delle competenze relazionali necessarie per un passaggio sereno alla scuola primaria.

Traguardo

I bambini affrontano con fiducia la nuova esperienza scolastica, mostrando autonomia, curiosità; capacità relazionali e atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

Risultati attesi

Rafforzamento dei prerequisiti dell'apprendimento, individuazione precoce di eventuali fragilità, supporto a un passaggio più consapevole e sereno alla scuola primaria, potenziamento delle



pratiche inclusive.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● Uscita didattica annuale legata al progetto educativo

La scuola organizza ogni anno un'uscita didattica coerente con il tema del progetto educativo annuale, offrendo ai bambini esperienze dirette e significative di scoperta e apprendimento. L'uscita rappresenta un momento educativo importante, che integra e arricchisce il percorso svolto a scuola. Area tematica: apprendimento esperienziale, conoscenza del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere lo sviluppo integrale del bambino, favorendo la crescita affettiva, relazionale, cognitiva, sociale e spirituale.
- Valorizzare il gioco come principale strumento di apprendimento, stimolando curiosità, creatività ed esplorazione.
- Promuovere l'inclusione e il rispetto delle diversità, garantendo pari opportunità educative e valorizzando le differenze come risorsa.
- Favorire la continuità educativa con la famiglia, il territorio e la scuola primaria.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo integrale del bambino potenziando le competenze di base



in ambito comunicativo, relazionale e cognitivo, attraverso esperienze inclusive, partecipative e orientate all'autonomia.

Traguardo

I bambini sviluppano autonomia, capacità di comunicazione e collaborazione, curiosità e consapevolezza di sé, dimostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità; in contesti diversi in modo attivo e responsabile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze socio-emotive, capacità di cooperazione, autonomia personale e partecipazione attiva nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva dei bambini nelle attività di gruppo, migliorando le abilità di cooperazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni, osservate tramite protocolli condivisi.

Risultati attesi

Sviluppo della curiosità, dell'osservazione e della capacità di apprendere attraverso l'esperienza diretta; rafforzamento delle competenze sociali e relazionali; maggiore coinvolgimento e motivazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Uscite sul territorio e partecipazione a laboratori educativi locali

Nel corso dell'anno scolastico la scuola organizza uscite sul territorio (ludoteca, biblioteca, passeggiate di quartiere) e aderisce a laboratori educativi gratuiti proposti da realtà locali (ad es. Cute Project, Battaglio). Queste esperienze favoriscono l'apprendimento attraverso il contatto diretto con il contesto sociale, culturale e ambientale in cui i bambini vivono. Area tematica: educazione alla cittadinanza, conoscenza del territorio, apprendimento esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere lo sviluppo integrale del bambino, favorendo la crescita affettiva, relazionale, cognitiva, sociale e spirituale.
- Valorizzare il gioco come principale strumento di apprendimento, stimolando curiosità, creatività ed esplorazione.
- Promuovere l'inclusione e il rispetto delle diversità, garantendo pari opportunità educative e valorizzando le differenze come risorsa.
- Educare ai valori della convivenza civile e cristiana, quali il rispetto, la solidarietà, la condivisione e la cura dell'altro.
- Favorire la continuità educativa con la famiglia, il territorio e la scuola primaria.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo integrale del bambino potenziando le competenze di base



in ambito comunicativo, relazionale e cognitivo, attraverso esperienze inclusive, partecipative e orientate all'autonomia.

Traguardo

I bambini sviluppano autonomia, capacità di comunicazione e collaborazione, curiosità e consapevolezza di sé, dimostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità; in contesti diversi in modo attivo e responsabile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze socio-emotive, capacità di cooperazione, autonomia personale e partecipazione attiva nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva dei bambini nelle attività di gruppo, migliorando le abilità di cooperazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni, osservate tramite protocolli condivisi.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza del territorio, sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, incremento della curiosità e della partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Personale preparato ad accogliere bimbi con disabilità - Ambiente educativo accogliente e inclusivo

Punti di debolezza:

- La scuola riscontra difficoltà nell'ampliare l'accoglienza di un numero maggiore di bambini con certificazione a causa della limitata disponibilità di risorse professionali ed economiche

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si basa sui seguenti criteri: - Riferimento agli obiettivi del PEI - valorizzazione dei progressi - osservazione del livello di partecipazione - rispetto dei tempi di sviluppo individuali - centralità del benessere emotivo e relazionale - inclusione nel gruppo dei pari

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dell'infanzia promuove la continuità educativa e l'orientamento formativo dei bambini con disabilità attraverso una progettazione condivisa, coerente con il PEI, e azioni di raccordo nei passaggi tra ordini di scuola. L'orientamento è inteso come accompagnamento allo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e delle competenze relazionali, in collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia è organizzata in modo da garantire il benessere dei bambini, la qualità dell'offerta educativa e la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche.

ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

Numero sezioni: 8

Tipologia:

6 sezioni infanzia eterogenee per età

1 sezione infanzia omogenea per età

1 sezione primavera

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

La scuola osserva il seguente orario:

- Orario di apertura e accoglienza: 8.30-9.15
- Orario di chiusura: 16
- Servizio extra di pre scuola: 7-8.30
- Servizio extra di dopo scuola: 16-17.30

La giornata è strutturata in modo flessibile, rispettando i ritmi di crescita dei bambini:

- Accoglienza 8.30-9.15
- Attività di routine 9.15-9.30
- Attività educative e laboratoriali 9.30-10.30
- Gioco libero e guidato: 10.30-11.30
- Mensa 11.30-12.30
- Ricreazione 12.30-13.30
- Riposo 13.30-15 per i bambini di 3 e 4 anni
- Attività pomeridiane 13.30-15 per i bambini di 5 anni
- Uscita 15.40-16

SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



Gli spazi sono organizzati per favorire:

- esplorazione
- gioco
- relazione
- apprendimento

Sono presenti:

- aule di sezione
- spazi comuni
- servizi igienici adeguati
- cortile esterno
- refettorio
- laboratori

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

L'organizzazione prevede momenti strutturati di collaborazione con le famiglie:

- assemblee
- colloqui individuali
- incontri di sezione
- comunicazioni scuola-famiglia